



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



ANPAL  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento della formazione professionale

Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli Interventi di Formazione e Formazione Permanente Continua

N.progressivo	FAQ Avvso 3/2022	Risposta al quesito
1	Requisito di partecipazione all'Avviso e importo massimo riservabile	Come indicato alla sezione 5 - <b>Soggetti esecutori possono presentare domanda di iscrizione al Catalogo i soggetti con sede operativa in Sicilia accreditati alla macro-tipologia D - "Formazione continua e permanente", ai sensi del Regolamento per l'accreditamento degli organismi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana di cui al Decreto Presidenziale del 1 ottobre 2015 n.25. Al punto 15 della sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere</b> viene specificato che il valore massimo complessivamente riservabile da ciascun soggetto esecutore, e pertanto concedibile, fermo restando quanto stabilito dal Regolamento dell'accreditamento 2015, in vigore, per quanto riguarda l'accreditamento iniziale è l'importo di euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila), in ragione di anno. Negli altri casi l'importo massimo riservabile per singolo soggetto esecutore non potrà eccedere il tetto massimo di euro 2.000.000,00 (euro due milioni).
2	Si può presentare Domanda di inserimento al Catalogo solo per la sez. A? Oppure la stessa deve essere presentata per entrambe le sezioni(A e B)?	Sì, è possibile presentare Domanda di inserimento al Catalogo solo per la Sezione A <i>upskilling</i> . Non è possibile presentare domanda di inserimento al Catalogo solo per la sezione B <i>reskilling</i> . Infatti al punto 4 della sezione 6.2 - <b>Attività finanziabili</b> viene specificato che la <i>domanda di inserimento al Catalogo dovrà contenere obbligatoriamente un numero di percorsi di upskilling almeno pari al 50% dei percorsi formativi complessivi per i quali si chiede l'inserimento al Catalogo. Nell'ambito degli stessi percorsi di upskilling dovranno essere obbligatoriamente previsti dei percorsi formativi per il rafforzamento o l'acquisizione di competenze digitali (almeno pari al 50%), in coerenza con gli standard previsti da DigiComp 2.1. "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini"</i> .
3	Qual è l'importo massimo ammissibile per ciascuna domanda?	L'importo massimo concedibile per ciascuna domanda è dato dal valore dell'ucs pari a €122,90 per il numero delle ore d'aula compreso le ore dei moduli trasversali a cui va aggiunto il valore dell'ucs allievo x il numero degli allievi del corso moltiplicato il numero delle ore del corso così come indicato alla sezione 9 dell'Avviso Spese ammissibili: es: ore aula 420, ore stage 180, competenze trasversali 80. L'importo sarà determinato moltiplicando il valore di €122,90 x 500 (420 +80) + 0,84 x 15 x 500.
4	La domanda di inserimento al Catalogo dovrà contenere obbligatoriamente un numero di percorsi di upskilling almeno pari al 50% dei percorsi formativi complessivi per i quali si chiede l'inserimento al Catalogo". Per il 50% si intende il numero totale dei percorsi preventivati o delle ore formative complessive del percorso/i?	Si veda la risposta alla faq n.2.
5	Se nella domanda vengono inseriti due percorsi formativi distinti occorre inserire due percorsi di upskilling?	Si veda la risposta alla faq n.2.
6	I destinatari del corso possono essere non solo percettori di RDC e NASPI?	Come indicato alla sezione 6.1 - <b>Beneficiari</b> , i percorsi formativi sono rivolti alle categorie di beneficiari individuate nel Piano attuativo regionale del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL e prioritariamente: 1 -beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASpi o DIS-COLL; 2 - beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio: è il caso dei percettori del reddito di cittadinanza; 3- lavoratori impegnati in attività socialmente utili (ASU), solo per i percorsi formativi di upskilling.
7	In caso di assenza o di abbandono di alcuni corsisti possono essere sostituiti successivamente all'avvio delle attività formative?	Come indicato al punto 3 della sezione 13 - <b>Modalità di attuazione degli interventi</b> , nel caso in cui, entro il 30% delle ore del percorso, a seguito di rinuncia o abbandono degli allievi, il numero degli allievi scenda al di sotto del numero minimo, il soggetto esecutore dovrà comunicare tempestivamente al centro per l'impiego di appartenenza le rinunce o gli abbandoni dei beneficiari e la disponibilità dei posti vacanti al fine di ricomporre la classe sino al raggiungimento del numero di 15 beneficiari previsto per le due Sezioni. Il soggetto esecutore dovrà contestualmente fornire comunicazione al servizio IV Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli Interventi di Formazione e Formazione Permanente Continua
8	Come vengono attuate le decurtazioni in caso di assenza del corsista?	Come indicato al punto 4 della sezione 13 - <b>Modalità di attuazione degli interventi</b> per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. Alla sezione 19 - <b>Meccanismi sanzionatori</b> , viene, infine, specificato che i meccanismi sanzionatori, saranno definiti nel dettaglio con successivo atto.

9	In merito ai percorsi relativi alla Sezione A – upskilling: percorsi formativi professionalizzanti specialistici brevi, della durata di 100 ore, nessun percorso di 100 ore è presente nell’Allegato 3.	Coerentemente con quanto previsto al punto 2 della sezione <b>6.2 –Attività finanziabili</b> , i percorsi (sia <i>Upskilling che Reskilling</i> ) per i quali può essere presentata domanda di inserimento al Catalogo offeriscono ai profili formativi e/o obiettivi selezionati dall’Amministrazione Regionale all’interno del Repertorio e riportati nell’Allegato 3 (“Elenco degli standard per la progettazione formativa”). Inoltre, al punto 3 della stessa sezione, viene specificato che i percorsi formativi devono essere organizzati in moduli/unità formative corrispondenti alle competenze dei profili o obiettivi di riferimento in coerenza con gli standard definiti nelle schede corso del Repertorio, disponibili all’indirizzo <a href="http://repertoriodellequalificazioni.siciliafse1420.it">http://repertoriodellequalificazioni.siciliafse1420.it</a> , e secondo le indicazioni operative per la progettazione dei percorsi formativi che saranno pubblicate a breve.
10	In relazione alla durata di 100 ore indicata nell’Avviso quest’ultima è da intendersi quale durata massima dei percorsi formativi specialistici brevi, potendo pertanto eventualmente prevedere percorsi con durata di ore inferiore a 100?	Come previsto dal punto 4 della sezione <b>6.2 - Attività finanziabile</b> , i percorsi della sezione A <i>upskilling</i> devono avere una durata di 100 ore
11	All’art. 6.2 punto 4 all’ultimo capoverso si prevede che “nell’ambito degli stessi percorsi di upskilling dovranno essere obbligatoriamente previsti dei percorsi formativi per il rafforzamento o l’acquisizione di competenze digitali (almeno pari al 50%), in coerenza con gli standard previsti da DigiComp 2.1. “Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini”. Dove individuare tali percorsi, considerato che non sono presenti nell’Allegato 3?	Sarà pubblicato a breve un documento operativo di supporto alla progettazione formativa.
12	Si chiede se in questa fase d’inserimento del catalogo è possibile progettare per un numero superiore di percorsi formativi rispetto al valore massimo concedibile al soggetto esecutore al fine di offrire ai destinatari un più ampio ventaglio di opportunità formative, fermo restando il rispetto in fase attuativa dei superiori limiti scaturenti della capacità tecnica ricettiva.	In fase di presentazione della domanda di inserimento al Catalogo non sarà previsto alcun vincolo alla progettazione dei percorsi formativi per garantire ai soggetti esecutori di progettare un ventaglio ampio di percorsi formativi. Rimane certo come indicato al punto 15 della sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere, che l'importo massimo riservabile per singolo soggetto esecutore ( che non si trova in accreditamento iniziale) non potrà eccedere il tetto massimo di euro 2.000.000,00 (euro due milioni).
13	ALLA FINE DEL CORSO DI UPSKILLING VIENE CERTIFICATA UNA SOLA COMPETENZA O ANCHE PIU’ DI UNA ?	Sarà pubblicato a breve un documento operativo di supporto alla progettazione formativa.
14	I NOMINATIVI DEGLI ALLIEVI, DESTINATARI DELL’AVVISO, VERRANO COMUNICATI DAI CPI O DALLE APL AI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ?	I beneficiari dovranno effettuare l’iter di presa in carico presso i CPI e sottoscrivere il patto di servizio personalizzato attraverso il quale è stato espresso il consenso alla fruizione delle politiche attive previste dal Programma GOL. Come previsto al punto 13 della <b>Sezione 10 – Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere</b> - i beneficiari dovranno: - sottoscrivere il patto di servizio/patto per il lavoro presso i centri per l’impiego con l’indicazione del cluster di appartenenza al percorso GOL da esibire, successivamente, assieme agli altri documenti necessari, ai soggetti esecutori scelti ai fini del perfezionamento dell’iscrizione - registrarsi nella piattaforma informatica per l’assegnazione del nome utente e della password. Quest’ultima potrà essere cambiata al primo accesso; - candidarsi al percorso formativo fornendo i propri dati anagrafici. Il periodo di apertura della candidatura sarà di 10 giorni.
15	E’POSSIBILE FARE UNA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO?	Nella domanda di inserimento al Catalogo presentata entro i termini indicati al punto 4 della sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere potranno essere inserite più edizioni dello stesso corso e se saranno successivamente prenotate le risorse per quelle edizioni, nelle modalità indicate alla stessa sezione al punto 14, potranno essere avviate le attività.
16	Le domande di inserimento al Catalogo possono prevedere un numero di percorsi illimitato e quindi superiore ai € 2.000.000,00?	Si veda risposta alla faq n.1.
17	In fase di prenotazione delle risorse, i percorsi delle sezioni A e B devono risultare uguali, oppure in relazione alle richieste dei beneficiari, i percorsi della sezione A possono essere in numero superiore ai percorsi della sezione B e viceversa?	Fermo restando i limiti previsti al punto 15 della Sezione <b>10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere</b> , la prenotazione per l’avvio dei percorsi ammessi al Catalogo, potrà avvenire al raggiungimento di un numero minimo di candidati iscritti, in possesso dei requisiti previsti
18	Durante lo stage in impresa è prevista la presenza obbligatoria solo del tutor aziendale al 100% delle ore previste?	Per le attività di stage deve essere garantita la presenza del tutor dello stage in impresa (tutor aziendale) al 100% delle ore previste, come indicato al punto 6 della sezione <b>6.2 - Attività finanziabili</b> .
19	Lo stage formativo è possibile svolgerlo anche presso Pubbliche Amministrazioni stipulando apposite convenzioni con le stesse?	No, infatti come indicato al punto 4 della sezione <b>6.2 - Attività finanziabili</b> , per i percorsi di <i>reskilling</i> è previsto un monte ore di stage formativo in impresa coerente con quanto previsto dagli standard per la progettazione formativa e relativi ai profili individuati dal Repertorio delle qualificazioni.
20	Cosa si intende per sedi occasionali autorizzate?	Le sedi occasionali così come definite dalla Direttiva 681324 del 30/05/2018 del Dirigente generale del Dipartimento dell’istruzione e della formazione professionale sono identificate con sedi che il legislatore ha dato la possibilità di utilizzare ma che non possono essere considerate parti integranti dell’accreditamento né essere annoverate fra le motivazioni che inducono variazioni dello stesso, ma sono funzionali all’istituto dell’accreditamento dell’Organismo di formazione per lo svolgimento di attività (formative) temporanee. Tali sedi devono disporre di aule e laboratori adeguati all’attività da svolgere, oltre che di spazi di dimensioni adeguate, ambienti con funzioni di servizio/supporto, anche per le attività extradidattiche e per il rapporto con l’utenza e i blocchi di servizi igienici di cui uno per disabili. Tutti i locali devono essere conformi alle normative in materia di urbanistica ed edilizia, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche e dal punto di vista dimensionale, in linea con le disposizioni di cui all’allegato VI al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81- attuazione dell’art.1 della legge 3 agosto 2007, n.23, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro-.
21	Una sede già accreditata di un Ente X può essere utilizzata come sede occasionale da parte di un Ente Y? Nel caso qual è l’iter per l’autorizzazione?	Le sedi sono accreditate ai singoli organismi che ne hanno fatto richiesta. Nel caso di utilizzo da parte di altro organismo, lo stesso dovrà fare apposita richiesta sul portale SAC.

22	Un percorso upskilling di n. 100 ore relativo alla "Realizzazione di interventi di installazione e manutenzione su dispositivi e reti" e avente come Figura di riferimento del repertorio "Operatore informatico su dispositivi e reti" può rientrare tra i percorsi formativi per il rafforzamento o l'acquisizione di competenze digitali?	Sarà pubblicato a breve un documento operativo di supporto alla progettazione formativa.
23	Ci sarà altra documentazione sull'Avviso oltre a quella pubblicata nel sito?	Così come indicato al punto 3 della sezione <b>6.2 - Attività finanziabili</b> e al punto 2 della sezione <b>10 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda</b> , verranno rese disponibili le indicazioni operative per la progettazione dei percorsi formativi con successivo documento e, comunque, prima dell'apertura della piattaforma informatica. Inoltre, alla <b>sezione 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese</b> , al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e di rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, saranno disciplinate con l'adozione di un successivo atto da parte dell'amministrazione regionale.
24	Qual è il sistema di gestione unico del PNRR?	Il ReGIS è il Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano. Così come indicato alla sezione <b>12 - Obblighi dei soggetti esecutori</b> , alla lettera u) il soggetto esecutore dovrà rispettare l'obbligo di alimentare il sistema informativo FSE Sicilia 14-20, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Siciliana di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGIS, così come previsto nell'ambito del PNRR. In particolare, la Regione Siciliana è chiamata a contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea.
25	Qual è la data di invio delle domande?	Al punto 4 della sezione <b>10 - Termini e modalità di presentazione della domanda</b> , viene indicato che per la costituzione del Catalogo oggetto del presente Avviso, saranno prese in considerazione le istanze pervenute a partire dal giorno di apertura del sistema informatico fino al trentesimo giorno successivo.
26	Quali dati bisogna inviare?	Vedi al punto 3 della sezione <b>10 - Termini e modalità di presentazione della domanda</b> .
27	I docenti devono essere reclutati tramite avviso pubblico?	Sì, vedasi capoverso quinto della <b>sezione 9 - Spese ammissibili</b> .
28	Le ore di verifica del raggiungimento degli obiettivi, al termine di ciascun modulo, rientrano nel monte ore totale corso o sono ore a carico dell'ente formativo?	Le ore da dedicare alle modalità di valutazione degli apprendimenti dei beneficiari per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati rientrano nelle ore di aula previste nella scheda corso del Repertorio per il profilo progettato.
29	E' possibile attivare corsi di lingua inglese?	Coerentemente con quanto previsto al punto 2 della sezione <b>6.2 - Attività finanziabili</b> i percorsi ( sia Upskilling che Reskilling) per i quali può essere presentata domanda di inserimento al Catalogo afferiscono ai profili formativi e/o obiettivi selezionati dall'Amministrazione Regionale all'interno del Repertorio e riportati nell'Allegato 3 ("Elenco degli standard per la progettazione formativa").
30	Quali requisiti devono possedere i soggetti componenti un'eventuale ATI/ATS?	Le caratteristiche sono quelle descritte ai punti 3 e 4 della sezione <b>5 - Soggetti esecutori</b> .
31	Il soggetto esecutore può presentare una domanda per percorsi di Upskilling ed una domanda per percorsi di Reskilling nell'ambito della stessa istanza o devono essere presentate istanze distinte?	Al punto 2 della sezione <b>10 - Termini e modalità di presentazione della domanda</b> viene indicato che è possibile presentare una sola domanda di inserimento al Catalogo per ciascuna Sezione A "upskilling" e B "reskilling".
32	Le ore di stage sono aggiuntive rispetto al numero totale delle ore corso? (Ad es: 600 ore di percorso reskilling + ore di Stage).	Le ore dei percorsi formativi indicate nell'allegato 3 sono comprensive delle ore di stage. Si suggerisce di fare riferimento alla scheda corso del profilo contenuta all'interno del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana.
33	Nell'Avviso indicato in oggetto, al paragrafo 6.2 Attività finanziabili, al punto 1 Riqualificazione (reskilling), è riportata la seguente dicitura: "per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione /EQF rispetto al livello di istruzione". A tal proposito si chiede: non esprimendo il termine "generalmente" una perentorietà, è possibile ammettere un allievo con un livello di istruzione EQF superiore, ad un corso di livello EQF inferiore? Ad esempio, è possibile ammettere un allievo con titolo di studio EQF 4 ad un corso di livello EQF 3?	Non è previsto un divieto in tal senso. Tuttavia, gli interventi finanziabili sono legati all'esito di una attività di profilazione (assessment), svolta ex-ante, da parte dei Centri per l' Impiego, per mezzo della quale si definisce il profilo del beneficiario e l'attribuzione ad uno dei percorsi GOL tra i quali quelli oggetto del presente Avviso.
34	Se un ente è accreditato come ente di diritto, in quanto socio di un Ateneo e non avendo in fase di registrazione inserito sedi occasionali, avendo la possibilità di svariate sedi fornite dall'ateneo, come dovrà gestire la sede occasionale da inserire? Andrebbero inserite planimetrie di ogni singola aula dei vari dipartimenti?	Per gli enti accreditati di diritto, si applicano le stesse previsioni degli organismi accreditati. Pertanto nel caso dell'avviso in questione dovranno presentare una perizia asseverata che certifichi l'idoneità dei locali/laboratori che si intendono utilizzare

35	L'allegato 4 prevede l'inserimento del "piano finanziario e cronoprogramma procedurale di spesa", tale documento manca agli atti fra la documentazione resa fruibile ai potenziali soggetti esecutori.	Nelle dichiarazioni del soggetto esecutore a pag.4 dell'Allegato 4 al D.D.G 1873 del 23/12/2022 si prevede di allegare alla domanda di inserimento al Catalogo il piano finanziario e il cronoprogramma procedurale di spesa. Questa documentazione potrà essere predisposta dal soggetto esecutore (non è previsto uno schema obbligatorio) ed inserita a sistema assieme alla domanda di inserimento al Catalogo sottoscritta digitalmente.
36	Può un ente già accreditato base che ha presentato entro i termini di scadenza dell'Avviso Istanza per accreditamento standard, progettare e riservare per il tetto massimo di € 2.000.000,00 previsto per gli Enti con accreditamento Standard?	Sì, se come indicato al punto 2 della sezione 5 - <b>Soggetti esecutori</b> , il requisito dell' <i>accreditamento regionale sarà posseduto alla data di presentazione delle domande e di conferma a sistema (art.13 comma 1 L.R. 14 dicembre 2019 n.23)</i> .

Il Dirigente ad interim del Servizio 4  
Dott.ssa Maria Josè Verde